Progettazione, attivazione e gestione dei corsi di studio

18 ottobre 2013 - Genova Vincenzo Zara







SOMMARIO

- A) Attivazione/Accreditamento dei corsi di studio e DM 47/13
- B) Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)
- C) Sistema integrato AVA e finanziamenti





Attivazione dei corsi di studio

Attivazione/Accreditamento dei CdS e DM 47/13







Attivazione/Accreditamento del corso di studio

- L'attivazione del CdS, a partire dall'anno accademico 2013/14 e quindi con il DM 47/13, si presenta più complessa rispetto agli anni precedenti
- Infatti, attivazione è ora sinonimo di accreditamento
- E *l'accreditamento* è un processo articolato perché si riferisce sia ai *corsi di studio* sia alle *sedi universitarie*
- Ed esiste, inoltre, un accreditamento iniziale e un accreditamento periodico





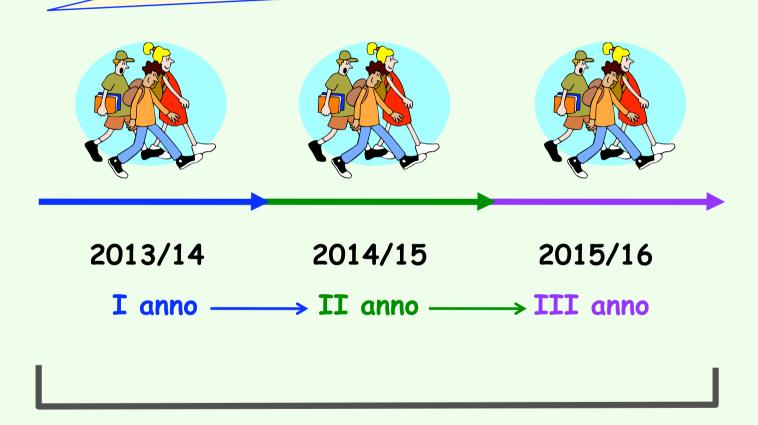
Attivazione del corso di studio

- In sostanza, *l'attivazione del CdS* prevede ora numerose tappe addizionali ai fini *dell'accreditamento del CdS*
- In questa fase viene definita "l'offerta didattica programmata"
- In questa fase viene anche definita "l'offerta didattica erogata"
- Ciò richiede l'identificazione degli insegnamenti da erogare e le coperture degli stessi da parte dei docenti (requisiti di docenza)





Offerta didattica programmata per coorte di studenti



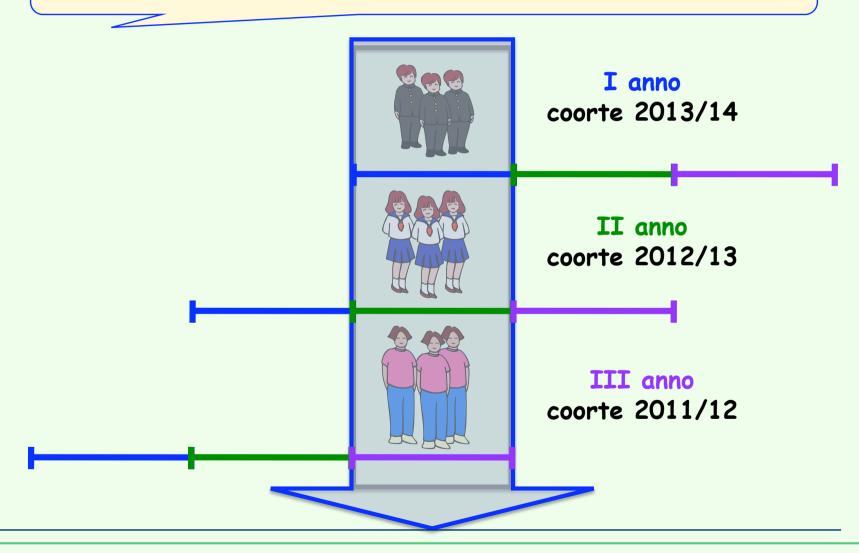
Regolamento Didattico CdS





A) ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO 5/21

Offerta didattica erogata a più coorti di studenti







Requisiti per l'accreditamento/attivazione dei CdS All. A DM 47/13

- > a) Requisiti di trasparenza
- > b) Requisiti di docenza
- > c) Requisiti organizzativi
- > d) Requisiti strutturali
- e) Requisiti per l'assicurazione di qualità
- f) Requisiti di sostenibilità economico-finanziaria





a) Requisiti di trasparenza

All. A DM 47/13



DD n° 61 del 10 giugno 2008

- Insieme di informazioni da inserire nella SUA-CdS per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati delle caratteristiche dei CdS attivati
- La loro presenza è indispensabile ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e quindi ai fini dell'attivazione
- E' comunque importante che queste informazioni siano effettivamente comprensibili ai non addetti ai lavori!!





A) ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO 8/21

Una nuova operazione verso la trasparenza: Universitaly..







b) Requisiti di docenza

- 4 docenti/anno e quindi 12 docenti per L, 8 docenti per LM
- "docenti di riferimento" qualificati (rapporto professori/ricercatori, appartenenza a SSD di base e caratterizzanti)
- > Incarico didattico di almeno una attività formativa nel CdS
- Conteggiati una sola volta in un CdS (peso 1) o due volte in due CdS distinti (peso 0,5)
- Il SSD del docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile





b) Requisiti di docenza

- Numero docenti di riferimento incrementato in maniera proporzionale al numero degli immatricolati (superamento della numerosità massima)
- Non sono richiesti docenti in più in relazione al numero dei curriculum attivati
- Non sono più conteggiati come docenti di riferimento i docenti in pensione
- Deroghe per consentire l'avvio graduale (situazione a regime a partire dall'a.a. 2016-2017)





c) Requisiti organizzativi

- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche: limite al numero degli esami nei CdS (12/20/30/36)
- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche: alle attività formative di base e caratterizzanti non meno di 5/6 CFU (con delle eccezioni!!)
- Limiti alla diversificazione dei CdS: condivisione di 60 CFU nel caso di corsi di laurea (I livello) della stessa classe
- Obblighi di differenziazione dei CdS: differenziazione per almeno 40 CFU (I livello) o per almeno 30 CFU (II livello) per CdS appartenenti alla stessa classe





d) Requisiti strutturali

- Strutture messe a disposizione dei singoli CdS: aule, laboratori, ecc.
- > Strutture messe a disposizione di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di raccordo): biblioteche, aule studio, ecc.
- Queste informazioni vengono inserite nella SUA-CdS
- La disponibilità effettiva e la funzionalità delle strutture saranno verificate durante le visite in loco





e) Requisiti per l'assicurazione di qualità

- Presenza documentata delle attività di assicurazione della qualità per ciascun CdS
- Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati
- Compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA) per ciascun CdS entro i termini stabiliti
- Redazione, ogni anno, e per ciascun CdS, del Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti





A) ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO 14/21

f) Requisiti di sostenibilità economico-finanziaria: Indicatore I SEF

$$\rightarrow$$
 I SEF = $\frac{A}{B}$

- $A = 0.82 \times (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti Fitti passivi)$
- > B = spese di personale + Oneri ammortamento
- > Se I SEF > 1 NO PROBLEM!!
- > Se I SEF ≤ 1 MANY PROBLEMS!!





Esistono anche i requisiti per l'accreditamento delle sedi All. B DM 47/13

- Requisiti di trasparenza dell'Ateneo: organizzazione generale, corsi di studio attivi, servizi generali e di sostegno economico per gli studenti, programmi di mobilità internazionale, ecc.
- Requisiti di sostenibilità della didattica: quantità massima di didattica assistita erogabile
- Requisiti per l'assicurazione di qualità: sistema di AQ
 Presidio di Qualità di Ateneo







Requisiti di sostenibilità della didattica: Quantità massima di didattica assistita erogabile

DID =
$$(Yp \cdot Nprof + Ypdf \cdot Npdf + Yr \cdot Nric) \cdot (1 + x)$$

Nprof: numero professori a tempo pieno dell'Ateneo

Npdf: numero professori a tempo definito dell'Ateneo

Nric: numero totale ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo

Y: numero di ore standard individuali di didattica assistita:

```
    Yp - professori a tempo pieno (max 120)
    Ypdf - professori a tempo definito (max 90)
    Yr - ricercatori (max 60)
```

x: percentuale di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza (max = 30%)





Requisiti di sostenibilità della didattica: Quantità massima di didattica assistita erogabile

- Attenzione al calcolo!!
- La formula, sulla base della <u>composizione</u> e della <u>consistenza</u> del corpo docente, permette il calcolo della "didattica massima erogabile" in un determinato anno accademico
- Sulla base degli insegnamenti e delle coperture viene calcolata la "didattica erogata" in un determinato anno accademico
- La didattica erogata non deve superare la didattica massima erogabile
- In caso contrario.....non viene accreditata la sede!!





Se i docenti sono bravi nella ricerca....più didattica! (requisito di sede)

$DID(r) = DID \cdot Kr$

- Kr: fattore correttivo che esprime una valutazione positiva di eccellenza nella ricerca (risultati VQR)
- Valore massimo Kr = 1,2 (+20% didattica assistita erogabile)
- In via transitoria e solo per l'a.a. 13/14 sarà possibile per ogni Ateneo fissare autonomamente e responsabilmente il valore di Kr che ritiene più vicino ai suoi risultati della ricerca (1 - 1,05 -1,1 - 1,15 - 1,2)





Il rispetto di tutti questi requisiti si traduce in....

- Accreditamento iniziale: autorizzazione da parte del MIUR ad attivare sedi e corsi di studio universitari
- L'accreditamento iniziale ha una validità limitata ed è seguito da un accreditamento periodico
- Accreditamento periodico: si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i CdS, della persistenza dei requisiti per l'accreditamento iniziale e di ulteriori requisiti
- In definitiva, ai CdS bisogna assicurare sostenibilità e stabilità...





Sostenibilità dell'offerta formativa significa ...

-disporre di un numero adeguato di docenti "qualificati"
- ...che i docenti *non eroghino un'offerta formativa eccessiva e incompatibile* con il contemporaneo svolgimento di attività di ricerca e di gestione
-che la numerosità dei docenti sia adeguata alla numerosità degli studenti
-che le *strutture e i servizi offerti siano adeguati* alle caratteristiche dei CdS e al numero complessivo di studenti





Stabilità dell'offerta formativa significa...

- ...offrire agli studenti un pacchetto di attività formative "ragionevolmente" stabile nel tempo
-e quindi definire con attenzione gli insegnamenti da erogare considerando le reali "forze in gioco"
- Infatti, quando uno studente si immatricola viene siglato un contratto tra Università e studente da garantire nel tempo, evitando così troppi cambiamenti in corso d'opera
- Possibili rischi nella validità del titolo di studio





Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)

Un nuovo strumento per un'offerta formativa di qualità







La SUA-CdS: uno strumento innovativo...

- La SUA-CdS *sostituisce e ingloba* le precedenti banche dati ministeriali dell'offerta formativa
- La SUA-CdS si pone *obiettivi ambiziosi*: serve per la <u>progettazione del CdS</u>, serve per <u>attivazione/accreditamento</u> e per assicurare la <u>qualità del CdS</u>, serve per la <u>comunicazione</u> verso l'esterno, serve per la <u>valutazione esterna</u>
- Considerate queste premesse, la complessità della SUA-CdS è elevata
- Ma questi obiettivi ambiziosi saranno raggiunti??





La SUA-CdS: uno strumento innovativo...

- La SUA-CdS, anzitutto, presenta due sezioni: QUALITA' e AMMINISTRAZIONE
- Questa suddivisione, in realtà, è virtuale perché le due sezioni dialogano (o dovrebbero dialogare) tra loro
- E' infatti sconsigliabile che ci siano distinzioni nette tra chi opera in una sezione e chi opera nell'altra
- E' quindi importante che ci sia un'adeguata formazione nelle sedi al fine di adottare un approccio corretto nella compilazione della SUA-CdS





La SUA-CdS: sezione Qualità

- Presentazione: informazioni generali sul CdS, Referenti e Strutture, il CdS in breve
- Sezione A: obiettivi della formazione (domanda di formazione, requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici del CdS, risultati di apprendimento attesi, prova finale)
- Sezione B: esperienza dello studente (descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento, calendario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento, ambiente di apprendimento, infrastrutture, servizi di contesto, opinione degli studenti e dei laureati)





La SUA-CdS: sezione Qualità

- Sezione C: risultati della formazione (dati di ingresso, di percorso e di uscita, efficacia esterna, opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare)
- Sezione D: organizzazione e gestione della qualità (struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo, organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS, programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative, riesame annuale)
- La *sezione D* presenta un accesso selettivo con *password* mentre le altre sezioni sono pubbliche





La SUA-CdS: sezione Amministrazione

- Informazioni: scheda informazioni, Referenti e Strutture, docenti di riferimento, rappresentanti studenti, gruppo di gestione AQ, tutor, programmazione degli accessi, titolo multiplo o congiunto, sedi del corso, eventuali curriculum
- Altre informazioni: altre informazioni, date, criteri seguiti nella trasformazione da ordinamento 509 a 270, sintesi della relazione tecnica del NVA
- Offerta didattica programmata: in sostanza, corrisponde al regolamento didattico del CdS nel quale vengono disciplinate tutte le attività formative per la coorte di studenti





La SUA-CdS: sezione Amministrazione

- Offerta didattica erogata: in sostanza, corrisponde al manifesto degli studi che include tutte le attività formative erogate in un determinato anno accademico e rivolte a coorti differenti di studenti
- Sezione F: ordinamento didattico (attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, altre attività, eventuali note relative alle attività formative)
- La sezione F presenta un accesso selettivo con password mentre le altre sezioni sono pubbliche

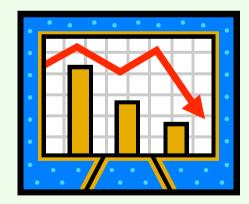




Sistema integrato AVA e finanziamenti

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento









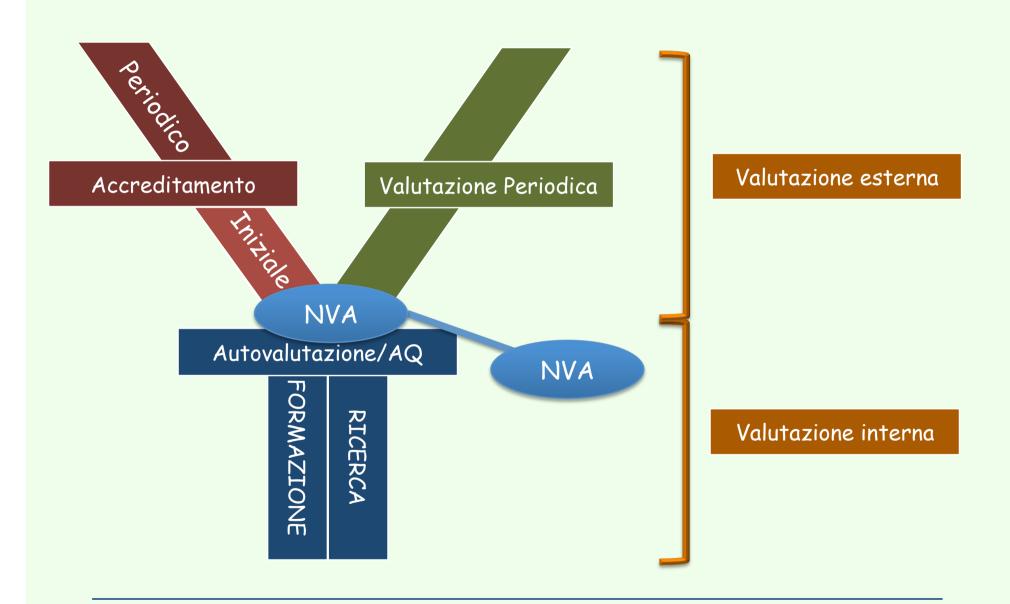
Qualità e Assicurazione della qualità

- Qualità: grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti
- Assicurazione della qualità: l'insieme delle attività per produrre adeguata fiducia che gli obiettivi della qualità saranno soddisfatti (formazione e ricerca)
- > Assicurazione interna della Qualità: Autovalutazione
- Assicurazione esterna della qualità: accreditamento e valutazione periodica





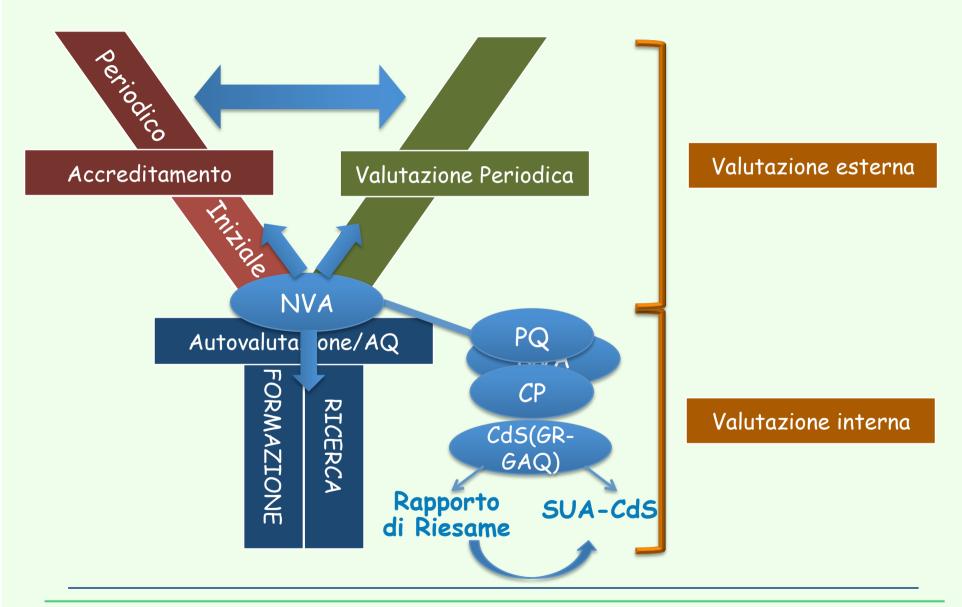
C) SISTEMA INTEGRATO AVA 3/12







C) SISTEMA INTEGRATO AVA 3/12







Autovalutazione: il Presidio della qualità di Ateneo

- Il Presidio è composto da esperti della valutazione (docenti e personale TA) ed è strutturato in funzione delle dimensioni e caratteristiche dell'Ateneo
- > Supervisione delle procedure di AQ dell'Ateneo
- Proposta di strumenti comuni per l'AQ
- > Attività di formazione
- Supporto ai CdS e ai Dipartimenti





Riesame e Rapporto Annuale di Riesame

- Il Riesame è un processo, programmato e applicato con cadenza prestabilita per valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle proprie azioni, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento
- Il Riesame del CdS è <u>condotto annualmente</u> sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende la redazione del *Rapporto Annuale di Riesame* e ne assume la responsabilità
- All'attività di Riesame devono partecipare altri docenti (tra cui un esperto di AQ), un TA e uno studente (gruppo di riesame)





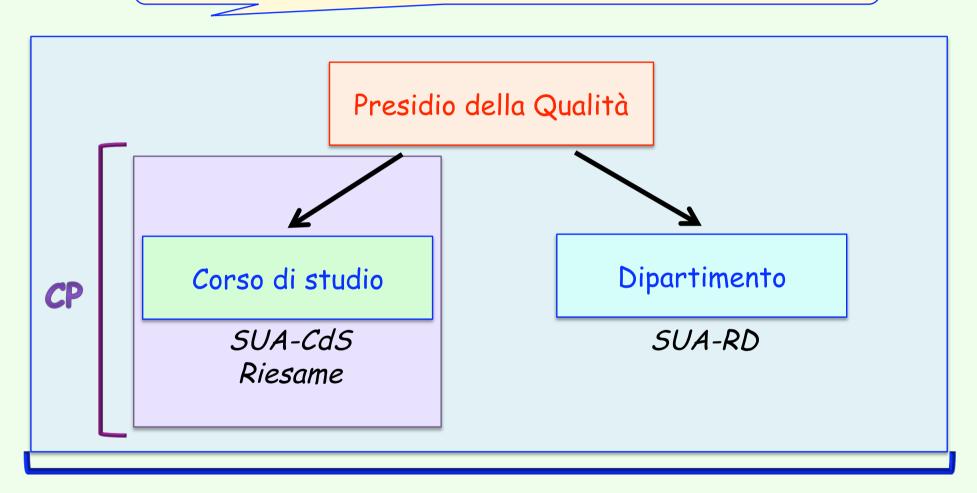
Nel riesame...attenzione a...

- Nella fase iniziale è opportuno "semplificare"... cioè evitare eccesso di informazione che porta a disinformazione
- Concetti: stato dell'arte, criticità, azioni per il miglioramento
- Nel successivo riesame si parte dalla verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento
- E' importante lo sviluppo e la condivisione di una cultura della qualità: evitare che il tutto si tramuti in mero adempimento burocratico
- L'assicurazione della qualità è "intrinseca" alla progettazione dell'offerta





Quindi...attori e strumenti dell'autovalutazione









Accreditamento periodico delle sedi

- Persistenza nel tempo dei requisiti per l'accreditamento iniziale
- Soddisfacimento dei Requisiti specifici per l'AQ
- L'accreditamento periodico viene conseguito anche in base:
 - a) esito delle visite in loco delle CEV
 - b) relazione annuale dei Nuclei di Valutazione
 - c) valutazione delle SUA-CdS e dei Rapporti di riesame
 - d) valutazione delle SUA-RD
 - e) monitoraggio e controllo qualità didattica e ricerca
 - f) applicazione indicatori valutazione periodica





Requisiti specifici per la AQ

- AQ1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione
- AQ2 L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS
- AQ3 L'Ateneo chiede ai CdS di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore
- AQ4 L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Cd5 e della ricerca
- AQ5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione





L'accreditamento periodico è graduato...

- > Livello 1 pienamente positivo (validità quinquennale)
- > Livello 2 _____ soddisfacente (validità quinquennale)
- Livello 3 _____ condizionato (vincolato nel tempo)
- Livello 4 _____ insoddisfacente (accreditamento revocato e soppressione delle sedi o dei CdS)





Valutazione periodica

- La Valutazione Periodica è volta a misurare <u>l'efficienza</u>, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i <u>risultati</u> conseguiti dalle singole università nell'ambito della <u>didattica</u>, della <u>ricerca e dell'AQ degli atenei</u>
- Allegati E e F del DM 47/13: indicatori per la valutazione periodica della ricerca, delle attività di terza missione e delle attività formative
- Tale valutazione sarà utilizzata per la *ripartizione della quota* premiale del FFO, sostituendo, quindi, gli indicatori dell'attuale modello

Indicatori A1-A2
Indicatori B1-B2-B3-B4





Valutazione periodica

In base al livello dell'accreditamento periodico, viene generato un fattore che moltiplica i risultati ottenuti nella Valutazione Periodica, premiando o penalizzando gli Atenei a seconda del tipo di accreditamento periodico ottenuto

ACCREDITAMENTO PERIODICO

pienamente positivo

→ Fascia A *fattore > 1* 👚



soddisfacente o in attesa di visita in loco Fascia B fattore = 1

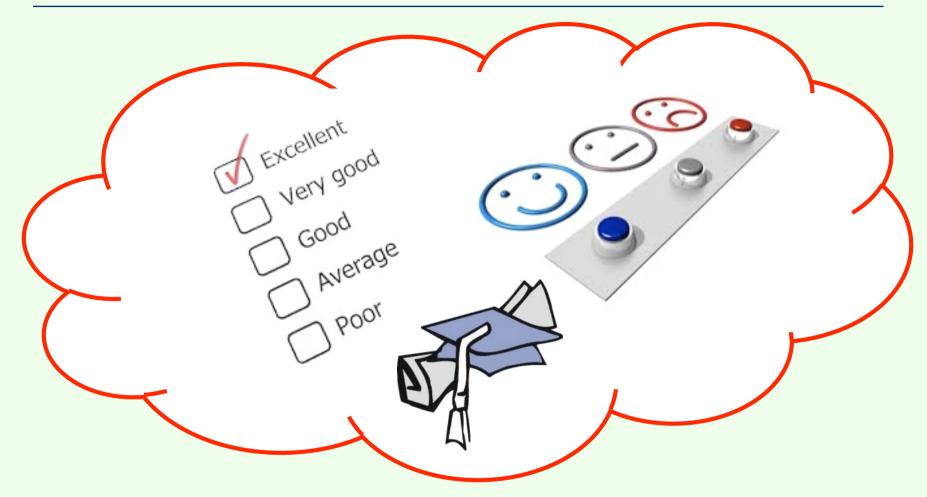
condizionato nel tempo

Fascia C fattore < 1









Grazie per l'attenzione e BUON LAVORO!!



